

Prof. Maurizio Piccinini

## D - soluzioni

1. Definire la quantità di moto e discuterne le proprietà.
2. Fare un esempio di un sistema che può essere considerato isolato nonostante su di esso agiscano forze esterne.
3. Un corpo di massa  $m = 125 \text{ g}$  è posto su un disco che ruota con una certa velocità angolare su un piano orizzontale attorno al proprio centro di simmetria ad una distanza  $d = 45 \text{ cm}$  dal centro del disco. La superficie di contatto tra il corpo e il disco è caratterizzata da coefficienti di attrito statico  $\mu_S = 0.6$  e dinamico  $\mu_C = 0.4$ . Qual è la velocità angolare massima per la quale il corpo rimane fermo?

a)  $\omega = \sqrt{\frac{\mu_S g}{d}} = 3.61 \text{ s}^{-1}$ ;

b)  $\omega = \sqrt{\frac{\mu_C g}{d}} = 2.95 \text{ s}^{-1}$ ;

c)  $\omega = \sqrt{d\mu_S g} = 1.63 \text{ ms}^{-1}$ .

Illustrare il procedimento relativo alla risposta prescelta.

$$m\omega^2 d = \mu_S mg$$

$$\omega^2 = \frac{\mu_S g}{d}$$

$$\omega = \sqrt{\frac{\mu_S g}{d}}$$

4. Il pianeta Giove ha una distanza media dal Sole di 778.3 milioni di chilometri e completa un'orbita in circa 11.86 anni terrestri. Considerando l'orbita circolare calcolare:
  - a) la velocità orbitale media di Giove;

$$v = \frac{2\pi r}{T} = \frac{2\pi \cdot 778.33 \times 10^6 \text{ km}}{11.86 \cdot 365 \cdot 86400 \text{ s}} = 13.07 \text{ km/s}$$

- b) l'accelerazione centripeta.

$$a_C = \frac{v^2}{r} = \frac{170.95 \text{ km}^2/\text{s}^2}{778.3 \times 10^6 \text{ km}} = 0.22 \times 10^{-6} \text{ km/s}^2$$

L'orbita reale è un'ellisse di cui il Sole occupa uno dei due fuochi. Se le distanze massima e minima di Giove dal Sole lungo il semiasse maggiore sono rispettivamente  $d_1 = 815.7$  e  $d_2 = 740.9$  milioni di chilometri calcolare il rapporto tra le velocità  $v_1$  e  $v_2$  relative ai punti in cui Giove è rispettivamente più lontano e più vicino al Sole.

$$m \frac{v^2}{r} = \gamma \frac{Mm}{d^2}$$

$$v^2 = \frac{\gamma M r}{d^2}$$

$$v = \sqrt{\frac{\gamma Mr}{d^2}}$$

$$\frac{v_1}{v_2} = \frac{d_2}{d_1} = \frac{740.9}{815.7} = 0.91$$

5. È data una forza di attrito  $\vec{F}$  che agisce su un corpo di massa  $m = 600 \text{ kg}$  in ragione proporzionale alla velocità secondo l'espressione  $\vec{F} = -k\vec{v}$ , con  $k = 80 \text{ kg/s}$  (si considerino solo moti rettilinei). Se al tempo  $t = 0$  il corpo ha una velocità  $v_0 = 40 \text{ km/h}$  determinare:

- a) l'equazione del moto  $x(t)$ ;

$$m\ddot{x} = -k\dot{x}$$

$$m \frac{d\dot{x}}{dt} = -k\dot{x}$$

$$m \frac{d\dot{x}}{\dot{x}} = -k dt$$

$$m \int_{\dot{x}_0}^{\dot{x}} \frac{d\dot{x}}{\dot{x}} = -k \int_0^t dt$$

$$m \ln \frac{\dot{x}}{\dot{x}_0} = -kt$$

$$\dot{x} = \dot{x}_0 e^{-\frac{k}{m}t}$$

$$\int_{x_0}^x \frac{dx}{dt} dt = \dot{x}_0 \int_0^t e^{-\frac{k}{m}t} dt$$

$$x - x_0 = \frac{m}{k} \dot{x}_0 (1 - e^{-\frac{k}{m}t})$$

- b) la distanza percorsa e la velocità del corpo dopo un tempo  $t = 6 \text{ s}$ .

$$x(t = 6 \text{ s}) = 45.92 \text{ m}$$

$$\dot{x}(t = 6 \text{ s}) = 17.97 \text{ km/h} = 4.99 \text{ m/s}$$

6. Un disco omogeneo di raggio  $R = 1 \text{ m}$  e massa  $M = 400 \text{ g}$  è posto in quiete su un piano verticale, vincolato a ruotare attorno al proprio asse di simmetria. Una palla di pongo di massa  $m = 90 \text{ g}$  cade, partendo da ferma, da una altezza di  $7 \text{ m}$  su un punto del disco posto ad una distanza  $r = 80 \text{ cm}$  dall'asse verticale passante per il centro del disco, rimanendovi attaccata.

- a) Calcolare la velocità angolare  $\omega_i$  del sistema subito dopo l'urto;

$$v = \sqrt{2gh} = \sqrt{2 \cdot 9.8 \cdot 7} = \sqrt{137.2} = 11.7 \text{ m/s}$$

$$K_0 = mvR \sin \theta = mvr = 0.09 \cdot 11.7 \cdot 0.8 = 0.843 \text{ kg m}^2 \text{ s}^{-1}$$

$$K_i = I\omega_i = \left(\frac{1}{2}MR^2 + mR^2\right)\omega_i = \left(\frac{1}{2}M + m\right)R^2\omega_i$$

$$K_i = K_0$$

$$\omega_i = \frac{mvr}{\left(\frac{1}{2}M + m\right)R^2} = \frac{0.843}{0.29} = 2.91 \text{ s}^{-1}$$

b) scrivere (senza integrarla) l'equazione oraria del moto del sistema dopo l'urto.

$$I\dot{\omega} = \left(\frac{1}{2}M + m\right)R^2\ddot{\theta} = mgR\sin\theta$$

$$\left(\frac{1}{2}M + m\right)R\ddot{\theta} = mg\sin\theta$$

7. Un punto materiale di massa  $m = 400 \text{ g}$  è collegato ad un perno tramite una molla ideale di costante elastica  $k = 900 \text{ kg s}^{-2}$  e lunghezza di riposo  $l_0 = 5 \text{ cm}$ . Il sistema ruota su un piano orizzontale attorno al perno con una velocità angolare tale da compiere un giro in 0.2 secondi.

a) Determinare l'allungamento  $\Delta l$  della molla.

$$k\Delta l = m\omega^2(l_0 + \Delta l)$$

$$\Delta l = \frac{m\omega^2 l_0}{k - m\omega^2} = \frac{0.4 \cdot 986.96 \cdot 0.05}{900 - 0.4 \cdot 986.96} = \frac{19.74}{505.2} = 3.9 \text{ cm}$$

b) Ad un certo istante il punto materiale si sgancia dalla molla. Considerando un sistema di riferimento cartesiano ortogonale centrato nel perno, con l'asse  $x$  orientato come il segmento  $\Delta l$  nel momento dello sgancio e l'asse  $z$  nel verso concorde con quello della velocità angolare prima dello sgancio, scrivere le equazioni parametriche del moto del punto materiale.

$$\vec{v}_0 = \omega(l_0 + \Delta l)\hat{j}$$

$$\begin{cases} x = (l_0 + \Delta l) \\ y = v_0 t = \omega(l_0 + \Delta l)t \end{cases}$$